

CONVEGNO A UDINE

La responsabilità sociale delle imprese

CRISI ECONOMICA, responsabilità sociale delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Questo il tema dell'incontro che si terrà giovedì 11 giugno alle 17.30 nella sala convegni di palazzo Antonini, in via Petracco 8 a Udine. Parteciperanno, fra gli altri, l'assessore regionale al Lavoro, università e ricerca, Alessia Rosolen; il vicepresidente nazionale di Lega Coop, Giorgio Bertinelli, e la responsabile nazionale delle relazioni industriali e sindacali di Confcooperative, Sabina Valentini. L'incontro è organizzato dal

corso di Etica ed economia della facoltà di Economia dell'Università di Udine, dall'associazione «Etica ed economia» e dall'Unione cristiana imprenditori dirigenti in collaborazione con la Banca popolare di Vicenza. Apriranno i lavori il rettore dell'ateneo friulano, Alfredo Antonini; e il presidente dell'associazione «Etica ed economia» e dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti, Antonio Maria Bardelli.

Seguiranno gli interventi dei relatori. Roberto Orsi, dell'Università Lumsa di Roma, descriverà l'impegno sociale delle a-

ziende in Italia; Flavio Pressacco, coordinatore del corso di Etica ed economia, spiegherà i rapporti di fiducia fra pubblico e privato, mentre Sabina Valentini parlerà della responsabilità sociale e la governance nelle imprese cooperative. Prenderanno poi la parola l'assessore regionale Alessia Rosolen che farà il punto sulla responsabilità sociale nelle pubbliche amministrazioni, mentre il vicepresidente di Lega Coop, Giorgio Bertinelli, si soffermerà sulla responsabilità sociale nell'impresa cooperativa. Modererà Maria Amalia D'Aronco.

Chiuderà l'incontro una tavola rotonda cui parteciperanno i sindaci di Udine e Martignacco, Furio Honsell e Marco Zanor, il responsabile regionale del Centro internazionale «Luigi Sturzo», Daniela Vidoni, e i docenti dell'Università di Udine, Marina Brollo, Francesco Marangon e Francesca Visintin. «La crisi economica in atto ha chiarito – afferma Pressacco – che il ruolo dell'ente pubblico è determinante per evitare la degenerazione dei mercati e garantire l'equo e ordinato scorrere della vita sociale».